

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 650)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore GIRAUDO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 LUGLIO 1959

Proroga delle disposizioni della legge 12 febbraio 1958, n. 30, per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari

ONOREVOLI SENATORI. — Il Governo ha presentato al Senato, nell'ottobre del 1958, un disegno di legge in materia di finanza locale (Atto 146), il quale prevede anche (art. 28) la proroga, per il triennio 1959-61, delle norme contenute nella legge 12 febbraio 1958, n. 30, relative al ripiano del disavanzo economico dei bilanci dei Comuni e delle Province deficitari, mediante l'assunzione di mutui con la Cassa depositi e prestiti o altri Istituti all'uopo designati con decreto del Ministro del tesoro.

Il predetto disegno di legge trovasi tuttora all'esame della 5^a Commissione del Senato;

ma l'andamento dei lavori parlamentari non ne lascia prevedere il sollecito perfezionamento, mentre, d'altra parte, sembra particolarmente urgente assicurare, ai Comuni ed alle Province deficitari, i mezzi per far fronte ai disavanzi economici dei bilanci dell'esercizio corrente, ormai già inoltrato. Si ravvisa, perciò, la necessità che la norma, già contenuta nell'articolo 28 del disegno di legge governativo, ne venga stralciata e formi oggetto di apposito provvedimento.

A tale fine, si sottopone all'esame del Senato il seguente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Le disposizioni della legge 12 febbraio 1958, n. 30, per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari sono prorogate per il triennio 1959-1961, con le modalità ivi previste per l'esercizio 1958.

Anche in deroga ai rispettivi ordinamenti, la Cassa depositi e prestiti e gli altri Istituti finanziari all'uopo designati sono autorizzati ad accettare, a garanzia dei mutui concessi ai Comuni ed alle Province, ai sensi e per gli effetti del presente articolo, delegazioni sull'imposta comunale sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni e sull'addizionale provinciale alla detta imposta.